

## Si è dimesso il sindaco di Racalmuto

Si è riunito ieri, in seduta ordinaria, il consiglio comunale di Racalmuto per procedere all'approvazione del bilancio di previsione, alle elezioni delle varie commissioni comunali (ECA, edilizia, censuaria, elettorale etc.) e per procedere alla ratifica di un cospicuo numero di delibere risalenti alle gestioni commissariali passate, dal 1967 ad oggi.

Ad inizio di seduta, il sindaco democristiano Salvatore Baiamonte ha dichiarato di rassegnare le dimissioni assieme agli altri due assessori democristiani — Salvatore Monreale (Annona) e Carmelo Collura (Igiene e Sanità) — a causa di alcune divergenze di vedute con gli altri gruppi di maggioranza sull'ordine da assegnare ai vari argomenti che dovevano essere discussi in consiglio. Subito dopo, il sindaco Baiamonte dichiarava sciolta la seduta ed abbandonava l'aula assieme agli altri nove consiglieri DC.

Anche i tre consiglieri del MSI lasciavano vuoti i loro seggi mentre restavano in aula otto consiglieri del PSI, tre del PCI, tre della lista «Torre» (democristiani dissidenti), un consigliere del PSDI ed 1 del PRI. I 16 consiglieri rimasti, hanno dichiarato di voler proseguire la seduta ed hanno nominato come presidente l'assessore più anziano Giovanni Avenia e come segretario il consigliere Vincenzo Milioto. Quindi hanno proceduto a prendere atto del provvedimento, ritenuto illegittimo, di scioglimento della seduta da parte del sindaco ed hanno deliberato di iscrivere all'ordine del giorno gli argomenti relativi all'accettazione delle dimissioni del sindaco e degli assessori DC per procedere poi a nuove elezioni del sindaco. Hanno infine invitato al sindaco dimissionario la richiesta di riunire il consiglio entro il più breve termine previsto dalla legge. Gli assessori socialisti si sono riservati di presentare, nell'opportuna sede, le loro dimissioni.